



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale O r i g i n a l e

Delibera n. 8 del 12.04.2014	Oggetto	Approvazione Regolamento funzionamento Consiglio Comunale – RINVIO ARGOMENTO.
---------------------------------	---------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DODICI** del mese di **APRILE** alle **ore 10:40** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X

Consiglieri assegnati al Comune n. 7, in carica n.7, presenti n. 7 assenti n. =====.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Leopoldo Chieffallo nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Leopoldo Chieffallo



Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 07/04/2014 al 01/05/2014 come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Non è soggetta al controllo preventivo ai sensi della Legge Costituzionale n. 3/2011;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

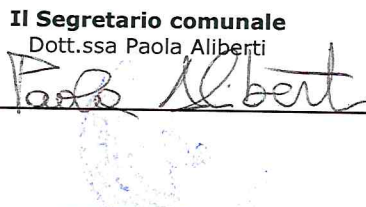


Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/04/2014
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti





COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale O r i g i n a l e

Delibera n. 7
del 12.04.2014

Oggetto: Modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DODICI** del mese di **APRILE** alle ore **10:40** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X

Consiglieri assegnati al Comune n. 7, in carica n. 7, presenti n. 7 assenti n. =====.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Leopoldo Chieffallo nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti;
- La seduta è pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 12/04/2014

Oggetto: Modifiche ed integrazioni Statuto Comunale.

Il Sindaco espone il punto all'O.d.G.

PREMESSO:

- **che** con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2001, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato lo Statuto Comunale ai sensi delle vigenti norme in materia;
- **che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 05 aprile 2011, esecutiva ai sensi di legge, venivano apportate ulteriori modifiche ed integrazioni;
- **che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del giorno 10.06.2013, lo stesso veniva integrato e modificato relativamente agli artt. 6 comma 3, 8, e 10 comma 1 rispettivamente con riferimento agli Organi Elettivi del Comune – Presidenza – Funzionamento;
- **che** successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del giorno 29.07.2013 veniva revocata in parte la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 con specifico riguardo alle modifiche non dettate dalla legge apportate ai seguenti articoli:
articolo 6 comma 3 “Organi elettivi del Comune”;
articolo 8 comma 1 e 2 “Presidenza”;
articolo 10 comma 1, 4, 11 “Funzionamento”;
articolo 15 bis “Commissioni consuntive”;
articolo 17 comma 1 “Competenze”;
articolo 40 comma 4 “Difensore civico”.

CONSIDERATO che occorre modificare e integrare il vigente Statuto Comunale.

VISTO il D. Leg.vo n. 267/2000.

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTE le leggi n. 148 e 191 del 2011.

VISTA la relazione in premessa.

Acquisito il parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Il Sindaco-Presidente apre la discussione e cede la parola al consigliere Luca Marrelli per relazionare sulla proposta di modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale. Il consigliere avv. Marrelli illustra, articolo per articolo, le modifiche proposte, specificando con riguardo all'inserimento nell'articolo 35 dello Statuto di un comma 3, che i gruppi di lavoro eventualmente istituiti opereranno al di fuori del Consiglio comunale. Prende la parola il consigliere Buoncore affermando sul punto che se il Presidente a breve eletto, chiunque esso sia, rinuncerà fin d'ora a percepire l'indennità di carica, consentendo che essa sia allocata in apposito capitolo di bilancio a disposizione del Comune che potrà utilizzarla a fini sociali, l'opposizione si rende disponibile ad approvare la proposta in oggetto. Il consigliere Marrelli replica all'intervento del consigliere Buoncore, affermando che solo in seguito all'elezione, il Presidente del Consiglio deciderà in merito alla rinuncia all'indennità di carica. Chiusa la discussione sulla proposta di modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale, il Sindaco

P r o p o n e

1) di apportare al vigente Statuto Comunale le modifiche del seguente tenore:

- a) modifica dell'art. 4 comma 3 “Albo Pretorio”;
- b) modifica dell'art. 6 comma 3 “Organi elettivi del Comune”;
- c) modifica dell'art. 8, comma 1 “Presidenza” ed introduzione del comma 2;
- d) modifica dell'art. 10 comma 1, 4 e 11 “Funzionamento”;
- e) modifica dell'art. 17 comma 1 e comma 2 alle lettere aa), bb), cc) “Competenze”;
- f) eliminazione art. 26 bis “Direttore generale” ed eliminazione di ogni riferimento alla figura in tutti gli articoli dello Statuto;

- g) modifica dell'art. 27 comma 2 “Organizzazione strutturale”;
- h) modifica dell'art. 28 “Pianta organica”;
- i) introduzione all'art. 35 “ Valorizzazione delle forme associative ed organi di partecipazione” del comma 3;
- j) modifica dell'art. 40 “Difensore civico”;
- l) modifica dell'art. 43 comma 2 “Risultati di gestione”;
- m) modifica degli artt. 10 comma 2 “Funzionamento”, 25 comma 23 “Funzioni”, 54 comma 2 “Regolamento”.

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta n. 7 del giorno 12.04.2014

Acquisito il parere favorevole richiesto ed espresso sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allega al presente verbale.

Con voti favorevoli n. 5 contrari n. 2, con la maggioranza richiesta per legge per le modifiche allo Statuto comunale

D e l i b e r a

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1) di apportare al vigente Statuto Comunale, approvato con delibera C.C. n. 9 del 29/03/2001, esecutiva ai sensi di legge, modificato con delibera C.C. n. 12 del 05/04/2011, esecutiva ai sensi di legge, modificato, altresì, con delibera di C.C. n. 33 del 10/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, parzialmente revocata con delibera di C.C. n. 41 del 29/07/2013 esecutiva ai sensi di legge le modifiche o integrazioni come di seguito indicate:

a) il comma 1 dell'art. 4 “Albo Pretorio” viene sostituito dal seguente: *“1. La pubblicazione degli atti e degli avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti avviene sull'Albo pretorio on line istituito sul sito web del Comune in adempimento della normativa vigente in materia”*; **il comma 4 viene sostituito dal seguente:** *“Le modalità per l'organizzazione del servizio e per la gestione dell'Albo pretorio on line è demandata ad apposito regolamento”*;

b) il comma 3 dell'art. 6 “Organi elettivi del Comune” viene sostituito dal seguente: *“Al Sindaco, ai Consiglieri comunali ed al Presidente del Consiglio comunale, ai componenti degli organi esecutivi del Comune spettano le indennità previste dal D.M.I. n. 191/2000 e dal T.U.E.L. n. 267/2000. Il loro stato giuridico è regolato dagli art. 77 e seguenti T.U. 267/2000”*;

c) il comma 1 dell'art. 8 “Presidenza” viene sostituito dal seguente: *“Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio comunale eletto a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, viene presieduto dal Sindaco, da consigliere anziano o da chi, tra i consiglieri comunali presenti, segue in ordine di anzianità”*; **il comma 2 viene sostituito dal seguente:** *“Al Presidente che rappresenta il Consiglio comunale compete la convocazione e direzione dei lavori del Consiglio, la fissazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il mantenimento dell'ordine, l'osservanza delle leggi e regolamenti, la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni, la facoltà di sciogliere o sospendere l'adunanza, l'allontanamento dall'aula consiliare, previ opportuni richiami, di chiunque causi disturbo e disordine”*;

d) il comma 1 dell'art. 10 “Funzionamento” viene sostituito dal seguente: *“La convocazione del Consiglio viene fatta dal Presidente del Consiglio, fissando il giorno e l'ora della seduta o di più sedute qualora i lavori del Consiglio siano programmate per più giorni, con avvisi scritti da consegnarsi al domicilio dei Consiglieri. Quando lo richieda 1/5 dei Consiglieri, la convocazione deve avvenire in un termine non superiore a 20 giorni, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti richiesti”*; **il comma 4 viene sostituito dal seguente:** *“L'ordine del giorno del Consiglio comunale è predisposto dal Presidente”*; **il comma 11 viene sostituito dal seguente:** *“Il Consiglio*

comunale non può deliberare se non interviene la metà del numero dei consiglieri assegnati al Comune; in seconda convocazione, che avrà luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide purchè intervengano almeno 2 membri, oltre il Sindaco”;

e) il comma 1 dell'art. 17 “Competenze” viene sostituito dal seguente: “Il Sindaco rappresenta il Comune, convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento degli Uffici e dei Servizi, nonché all'esecuzione degli atti”; **il comma 2 alle lettere aa), bb), cc) viene modificato con l'aggiunta del seguente inciso iniziale:** “In caso di assenza o impedimento temporaneo o di incompatibilità prevista per legge del Presidente del Consiglio”;

f) l'articolo 26 bis “Direttore generale”, con conseguente eliminazione di ogni riferimento alla figura in tutti gli articoli dello Statuto;

g) il comma 2 dell'art. 27 “Organizzazione strutturale” viene sostituito dal seguente: “Al fine di assicurare la migliore funzionalità dell'Ente vengono individuate le seguenti Aree di attività: a) Area Amministrativa; Area Tecnico Manutentiva; Area Economico Finanziaria e Tributi”;

h) l'articolo 28 “Pianta Organica” viene sostituito dal seguente: “Dotazione organica” “ Il Comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai Responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri”;

i) il comma 3 dell'art. 35 “Valorizzazione delle forme associative ed organi di partecipazione” viene sostituito dal seguente: “In particolare il Consiglio comunale, per una più efficace realizzazione dei propri programmi, può istituire gruppi di lavoro incaricati di elaborare proposte sui singoli settori dell'attività amministrativa. Possono far parte di tali gruppi i cittadini non consiglieri. Le sedute dei gruppi di lavoro sono pubbliche e delle loro adunanze viene dato avviso alla popolazione. Ai gruppi di lavoro non possono essere attribuiti poteri deliberativi, nell'ambito degli organi politici del Comune. Nelle deliberazioni consiliari dovranno essere inseriti eventuali pareri dei gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni, previa regolare convocazione, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo nonché dei Responsabili degli uffici e dei servizi comunali, degli Amministratori e dei Dirigenti degli Enti e aziende dipendenti dal Comune, effettuare l'audizione, ed infine di sentire e rappresentare di associazioni, enti e organizzazioni di volontariato sugli argomenti e sulle iniziative propositive per i quali è stata trasmessa la proposta di deliberazione”. Parimenti i gruppi di lavoro possono intervenire in seno al Consiglio comunale, su materie attinenti l'ordine del giorno, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio”;

j) l'articolo 40 “Difensore civico” viene sostituito dal seguente: “1. Al fine di garantire i cittadini contro atti lesivi dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa, le funzioni di difensore civico sono attribuite mediante apposita convenzione al difensore civile provinciale. 2. Il difensore civico interviene, su richiesta di cittadini singoli ed associati, presso l'Amministrazione comunale, le aziende speciali, le istituzioni, i consorzi e le società che gestiscono servizi pubblici di competenza comunale, in riferimento a provvedimenti, atti e comportamenti ritardati, omessi o irregolarmente compiuti. 3. A tale scopo egli può invitare il Responsabile di Area interessato a trasmettergli, entro un termine da lui fissato, documenti, informazioni e chiarimenti senza che possano essergli opposti dinieghi o il segreto d'ufficio. Può, altresì, richiedere di procedere all'esame congiunto della pratica che è oggetto del suo intervento. 4. Acquisite le documentazioni e le informazioni necessarie, egli comunica al cittadino o all'associazione istante le sue valutazioni e l'eventuale azione promossa. 5. Segnala al responsabile del procedimento le irregolarità ed i vizi procedurali rilevati, invitandolo a procedere ai necessari adeguamenti e, ove trattasi di ritardo, indicandogli un termine per l'adempimento. 6. Comunica, altresì, agli organi sovraordinati, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi riscontrati.”;

l) il comma 2 dell'art. 43 “Risultati di gestione” viene sostituito dal seguente: *“Il rendiconto del Comune, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità”;*

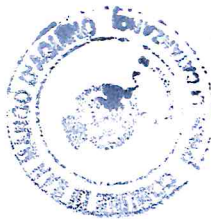
m) al comma 2 dell'articolo 10 “Funzionamento”, al comma 23 dell'art. 25 “Funzioni”, al comma 2 dell'art. 54 “Regolamento”, viene eliminato ogni riferimento all'organo regionale di controllo denominato CO.RE.CO.

2) di dare atto che lo Statuto comunale, a seguito delle modifiche intervenute sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, affisso all'Albo pretorio *on line* del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, sarà inviato al Ministero dell'Interno (anche su supporto magnetico) per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti;

3) di dichiarare che le modifiche allo Statuto entrano in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sull'Albo pretorio *on line* dell'Ente della predente deliberazione ai sensi dell'art. 6 del T.u.e.l. e del vigente Statuto.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Leopoldo Chieffallo



Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti
Paola Aliberti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi dal 15/04/2014.. al 15/05/2014. come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Non è soggetta al controllo preventivo ai sensi della Legge Costituzionale n. 3/2011;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.



Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)



Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti